

Sussidi liturgici

**ΑΚΟΛΟΥΘΙΑ ΝΕΚΡΩΣΙΜΟΣ
ΚΑΤΑ ΤΗΝ
ΔΙΑΚΑΙΝΗΣΙΜΟΝ ΕΒΔΟΜΑΔΑ**

**UFFICIO DELLE ESEQUIE
NELLA
SETTIMANA DEL RINNOVAMENTO**

Roma
2020

Quando un fratello si addormenta nel Signore durante la Settimana Luminosa, non si celebra il solito ufficio funebre, ma piuttosto il Servizio di Resurrezione. Questo servizio è celebrato anche il giorno dell'apodosis della festa di Pasqua. Durante il periodo successivo alla settimana luminosa, fino all'Ascensione si usa l'ufficio solito, ma si sostituisce " Santo Dio..." con "Cristo è risorto..." Dalla casa fino alla chiesa si canta ancora "Cristo è risorto..." Invece di "Venite, fratelli..." si canta "Giorno della Resurrezione...". Questo viene cantato anche fino a raggiungere la tomba.

In casa del defunto

ΔΙΑΚΟΝΟΣ Εὐλόγησον, δέ-
σποτα.

Diacono Benedici, o Signore.

ΙΕΡΕΥΣ Εὐλογητὸς ὁ Θεὸς
ἡμῶν, πάντοτε, νῦν, καὶ αἰεὶ, καὶ
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Sacerdote Benedetto il Dio no-
stro in ogni tempo, ora e sempre
e nei secoli dei secoli.

ΧΟΡΟΣ Ἀμήν.

Coro Amen.

Ι. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χα-
ρισάμενος.

S. Cristo è risorto dai morti, con
la morte ha calpestato la morte,
ed ai morti nei sepolcri ha elar-
gito la vita.

Χ. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χα-
ρισάμενος. (β')

C. Cristo è risorto dai morti, con
la morte ha calpestato la morte,
ed ai morti nei sepolcri ha elar-
gito la vita. (2 volte)

Χ. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ
τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα
ἔλεος.

C. Risorto Gesù dalla tomba,
come aveva predetto, ci ha dato la
vita eterna, e la grande misericor-
dia

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ
τὸ μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά
σου, ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

D. Abbi pietà di noi, o Dio, se-
condo la tua grande misericordia;
noi ti preghiamo, esaudiscici ed

X. Κύριε ἐλέησον.

Δ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ ἀναπαύσεως τῆς ψυχῆς τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης τοῦ Θεοῦ **(τουῦδε ἢ τῆσδε)** καὶ ὑπὲρ τοῦ συγχωρηθῆναι αὐτοῦ/αὐτῆ πᾶν πλημμέλημα ἐκούσιόν τε καὶ ἀκούσιον.

X. Κύριε ἐλέησον.

Δ. Ὅπως Κύριος ὁ Θεὸς τάξη τὴν ψυχὴν αὐτοῦ/αὐτῆς ἔνθα οἱ Δίκαιοι ἀναπαύονται, τὰ ἐλέη τοῦ Θεοῦ, τὴν βασιλείαν τῶν οὐρανῶν, καὶ ἄφεσιν τῶν αὐτοῦ/αὐτῆς ἁμαρτιῶν, παρὰ Χριστῶ τῶ ἀθανάτῳ Βασιλεῖ καὶ Θεῷ ἡμῶν αἰτησώμεθα.

X. Παράσχου Κύριε.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

X. Κύριε ἐλέησον.

I. Ὁ Θεὸς τῶν πνευμάτων καὶ πάσης σαρκός, ὁ τὸν θάνατον καταπατήσας, τὸν δὲ διάβολον καταργήσας, καὶ ζωὴν τῷ κόσμῳ σου δωρησάμενος, αὐτός, Κύριε, ἀνάπαυσον τὴν ψυχὴν τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης σου **(τουῦδε ἢ τῆσδε)**, ἐν τόπῳ φωτεινῷ, ἐν τόπῳ χλοερῷ, ἐν τόπῳ ἀναψύξεως, ἔνθα ἀπέδρα ὀδύνη, λύπη καὶ στεναγμός. Πᾶν ἄ-

αββὶ pietà.

C. Signore, pietà.

D. Ancora preghiamo per il riposo ed il perdono dell'anima *del defunto servo/della defunta serva* di Dio **N.** e perché le venga rimesso ogni peccato volontario e involontario.

C. Signore, pietà.

D. Che il Signore Dio collochi la sua anima dove riposano i giusti. La misericordia di Dio, il regno dei cieli e il perdono dei peccati per lui chiediamo a Cristo Re immortale.

C. Concedi, o Signore.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà.

S. Dio degli spiriti e di ogni carne che, calpestata la morte hai sopraffatto il demonio ed hai largito la vita al mondo, Tu, o Signore concedi il riposo anche all'anima *del defunto tuo servo/della defunta tua serva* **N.** e ponila nel luogo della luce, della letizia, del refrigerio, dove non vi è dolore né affanno né gemito.

Condona a *lui/lei* ogni peccato commesso in parole, in opere, in

ἐνδόξων καὶ πανευφήμεων Ἀποστόλων· τῶν ὁσίων καὶ θεοφόρων Πατέρων ἡμῶν· καὶ πάντων τῶν ἁγίων, τὴν ψυχὴν τοῦ /τῆς ἐξ ἡμῶν μεταστάντος δούλου/μεταστάσης δούλης αὐτοῦ, ἐν σκηναῖς δικαίων τάξαι, ἐν κόλποις Ἀβραὰμ ἀναπαύσαι, καὶ μετὰ δικαίων συναριθμήσαι, ἡμᾶς δὲ ἐλεήσει, ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος.

I. Αἰωνία σου ἡ μνήμη, ἀξιωμακάριστε καὶ ἀείμνηστε ἀδελφέ ἡμῶν. / Αἰωνία σου ἡ μνήμη, ἀξιωμακάριστος καὶ ἀείμνηστος ἀδελφὴ ἡμῶν. (γ')

X. Αἰωνία ἡ μνήμη, αἰωνία ἡ μνήμη, αἰωνία αὐτοῦ/αὐτῆς ἡ μνήμη.

I. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος.

Durante il trasporto in chiesa si canta più volte lentamente l'inno:

Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος.

stoli santi e gloriosi; dei nostri santi Padri Teofori, e di tutti i Santi, ponga anche l'anima *del suo servo/della sua serva* **N.** che si è *separato/separata* da noi, nelle dimore dei giusti, le conceda il riposo nel seno di Abramo, l'annoveri tra i santi ed abbia pietà di noi, poiché è buono e amico degli uomini.

S. Eterna la tua memoria, *fratello nostro/sorella nostra* indimenticabile e *degnol/degna* della beatitudine. (3 volte)

C. Eterna la memoria, eterna la memoria, eterna la sua memoria

S. Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

In chiesa

Δ. Εὐλόγησον, δέσποτα.

Ι. Εὐλογητὸς ὁ Θεὸς ἡμῶν, πάντοτε, νῦν, καὶ αἰεὶ, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

Ι. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος.

Χ. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος. (β')

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ τὸ μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά σου, ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

Χ. Κύριε ἐλέησον.

Δ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ ἀναπαύσεως τῆς ψυχῆς τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης τοῦ Θεοῦ (τουῦδε ἢ τῆσδε) καὶ ὑπὲρ τοῦ συγχωρηθῆναι αὐτοῦ/αὐτῆ πᾶν πλημμέλημα ἐκούσιόν τε καὶ ἀκούσιον.

Χ. Κύριε ἐλέησον.

Δ. Ὅπως Κύριος ὁ Θεὸς τάξη τὴν ψυχὴν αὐτοῦ/αὐτῆς ἐνθα οἱ Δίκαιοι ἀναπαύονται, τὰ ἐλέη τοῦ Θεοῦ, τὴν βασιλείαν τῶν οὐρανῶν, καὶ ἄφεσιν τῶν αὐτοῦ/αὐτῆς ἁμαρτιῶν, παρὰ Χρι-

D. Benedici, o Signore.

S. Benedetto il Dio nostro in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

C. Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita. (2 volte)

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

C. Signore, pietà.

D. Ancora preghiamo per il riposo ed il perdono dell'anima *del defunto servo/della defunta serva* di Dio **N.** e perché le venga rimesso ogni peccato volontario e involontario.

C. Signore, pietà.

D. Che il Signore Dio collochi la sua anima dove riposano i giusti. La misericordia di Dio, il regno dei cieli e il perdono dei peccati per lui chiediamo a Cristo Re immortale.

στῶ τῶ ἀθανάτῳ Βασιλεῖ καὶ
Θεῶ ἡμῶν αἰτησώμεθα.

X. Παράσχου Κύριε.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

X. Κύριε ἐλέησον.

I. Ὁ Θεὸς τῶν πνευμάτων καὶ πάσης σαρκός, ὁ τὸν θάνατον καταπατήσας, τὸν δὲ διάβολον καταργήσας, καὶ ζωὴν τῷ κόσμῳ σου δωρησάμενος, αὐτός, Κύριε, ἀνάπαυσον τὴν ψυχὴν τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης σου **(τοῦδε ἢ τῆσδε)**, ἐν τόπῳ φωτεινῷ, ἐν τόπῳ χλοερῷ, ἐν τόπῳ ἀναψύξεως, ἐνθα ἀπέδρα ὀδύνη, λύπη καὶ στεναγμός. Πᾶν ἁμάρτημα τὸ παρ' αὐτοῦ/αὐτῆς πραχθὲν ἐν λόγῳ ἢ ἔργῳ ἢ διανοίᾳ, ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος Θεός, συγχώρησον· ὅτι οὐκ ἔστιν ἄνθρωπος, ὃς ζήσεται καὶ οὐχ ἁμαρτήσῃ· σὺ γὰρ μόνος ἐκτὸς ἁμαρτίας ὑπάρχεις, ἡ δικαιοσύνη σου δικαιοσύνη εἰς τὸν αἰῶνα, καὶ ὁ νόμος σου ἀλήθεια.

I. Ὅτι σὺ εἶ ἡ ἀνάστασις, ἡ ζωὴ, καὶ ἡ ἀνάπαυσις τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης σου **(τοῦδε ἢ τῆσδε)**, Χριστέ ὁ Θεὸς ἡμῶν, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, σὺν τῷ ἀ-

C. Concedi, o Signore.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà.

S. Dio degli spiriti e di ogni carne che, calpestata la morte hai sopraffatto il demonio ed hai largito la vita al mondo, Tu, o Signore concedi il riposo anche all'anima *del defunto tuo servo/della defunta tua serva* **N.** e ponila nel luogo della luce, della letizia, del refrigerio, dove non vi è dolore né affanno né gemito.

Condona a *lui/lei* ogni peccato commesso in parole, in opere, in pensiero, quale Dio clemente ed amante degli uomini; poiché non vi è persona che viva e non pechi. Tu solo infatti, o Signore, sei senza peccato: la tua giustizia è in eterno e la tua parola è verità.

S. Poiché Tu sei la resurrezione, la vita e il riposo *del defunto tuo servo/della defunta tua serva* **N.**, o Cristo Dio nostro, e noi a Te rendiamo gloria, assieme all'eterno tuo Padre e al Santissimo buono e

νάρχω σου Πατρί, καὶ τῷ πανα-
γίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου
Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς
τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων..

X. Ἀμήν.

vivificante tuo Spirito, ora e sem-
pre e nei secoli dei secoli.

C. Amin.

Si canta la katavasia pasquale come segue:

Ode 1^a Tono 1^o

X. Ἀναστάσεως ἡμέρα λαμ-
πρυνθῶμεν Λαοί, Πάσχα Κυρί-
ου, Πάσχα· ἐκ γὰρ θανάτου
πρὸς ζωὴν, καὶ ἐκ γῆς πρὸς οὐ-
ρανόν, Χριστὸς ὁ Θεός, ἡμᾶς
διεβίβασεν, ἐπινίκιον ἄδοντας.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χα-
ρισάμενος. (γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ
τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα
ἔλεος.

C. Giorno della risurrezione, ri-
splendiamo, o popoli: pasqua del
Signore, pasqua! Dalla morte alla
vita, dalla terra ai cieli, ci ha fatti
passare il Cristo Dio, cantando
l'inno di vittoria.

C. Cristo è risorto dai morti, con
la morte ha calpestato la morte,
ed ai morti nei sepolcri ha elar-
gito la vita. (3 volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba,
come aveva predetto, ci ha dato la
vita eterna, e la grande misericor-
dia

*Se è presente più di un sacerdote al termine di ogni ode il diacono
esclama: Preghiamo il Signore ed ogni sacerdote a turno, secondo il
rango, sinché tutti non hanno partecipato, ripete la preghiera: Poiché
tu sei la resurrezione...*

Ode 3^a stesso tono

X. Δεῦτε πόμα πίνωμεν καινόν,
οὐκ ἐκ πέτρας ἀγόνου τερα-
τουργούμενον, ἀλλ' ἀφθαρσίας
πηγὴν, ἐκ τάφου ὀμβρήσαντος
Χριστοῦ, ἐν ᾧ στερεούμεθα.

C. Venite, beviamo una bevan-
da nuova, non prodigiosamente
scaturita da roccia infeconda, ma
dalla tomba di Cristo, dalla quale
scorre la fonte dell'incorruttibili-
tà: in lui noi siamo fortificati.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 4^a stesso tono

X. Ἐπὶ τῆς θείας φυλακῆς ὁ θεηγόρος Ἀββακούμ, στήτω μεθ' ἡμῶν καὶ δεικνύτω, φασφόρον Ἄγγελον, διαπρυσίως λέγοντα· Σήμερον σωτηρία τῷ κόσμῳ, ὅτι ἀνέστη Χριστός ὡς παντοδύναμος.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 5^a stesso tono

X. Ὁρθρίσωμεν ὄρθρου βαθέος, καὶ ἀντὶ μύρου τὸν ὕμνον προσοίσομεν τῷ Δεσπότη, καὶ Χριστὸν ὀψόμεθα, δικαιοσύνης ἥλιον, πᾶσι ζωὴν ἀνατέλλοντα.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 6^a stesso tono

X. Κατῆλθες ἐν τοῖς κατωτάτοις τῆς γῆς, καὶ συνέτριψας μοχλοῦς αἰωνίους, κατόχους πεπεδημένων Χριστέ, καὶ τριήμερος ὡς ἐκ κήτους Ἰωνάς, ἐξάνεστης τοῦ τάφου.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. In questa veglia divina stia con noi Abacuc l'ispirato, e ci mostri l'angelo portatore di luce che alza il chiaro grido: Oggi è salvezza per il mondo, oggi è risorto Cristo nella sua onnipotenza!

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. Vegliamo dal primo albeggiare, e in luogo di unguento, offriamo al Sovrano un inno: e vedremo Cristo, sole di giustizia, che per tutti fa sorgere la vita.

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba,

C. Sei disceso nelle regioni sotterranee, hai spezzato le sbarre eterne che trattenevano i prigionieri, o Cristo, e il terzo giorno, come Giona dal grande pesce, sei risorto dalla tomba.

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 7^a stesso tono

X. Ὁ Παῖδας ἐκ καμίνου ῥυσάμενος, γενόμενος ἄνθρωπος, πάσχει ὡς θνητός, καὶ διὰ Πάθους τὸ θνητόν, ἀφθαρσίας ἐνδύει εὐπρέπειαν, ὁ μόνος εὐλογητὸς τῶν Πατέρων, Θεὸς καὶ ὑπερένδοξος.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 8^a stesso tono

X. Αὕτη ἡ κλητὴ καὶ ἁγία ἡμέρα, ἡ μία τῶν Σαββάτων, ἡ βασιλὶς καὶ κυρία, ἑορτῶν ἑορτή, καὶ πανήγυρις ἐστὶ πανηγύρεων, ἐν ἧ εὐλογοῦμεν, Χριστὸν εἰς τοὺς αἰῶνας.

X. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν...

(γ')

X. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Ode 9^a stesso tono

X. Ὁ Ἄγγελος ἐβόα τῇ κεχαριτωμένῃ· Ἄγνη Παρθένε, χαῖρε, καὶ πάλιν ἐρῶ, χαῖρε ὁ σὸς Υἱὸς ἀνέστη τριήμερος ἐκ τάφου.

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. Colui che ha liberato i fanciulli dalla fornace, divenuto uomo, patisce come un mortale, e con la passione riveste ciò che è mortale dello splendore dell'incorruttibilità, lui, il solo Dio dei padri benedetto e più che glorioso.

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. È questo il giorno di santa convocazione, il giorno uno della settimana, il giorno regale e sovrano, festa delle feste, solennità delle solennità, nel quale benediciamo il Cristo per i secoli.

C. Cristo è risorto dai morti ... (3

volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. L'angelo gridava alla piena di grazia Gioisci, o Vergine pura, lo voglio ripetere: Gioisci! È risorto il Figlio tuo dalla tomba al terzo giorno.

Χ. Φωτίζου, φωτίζου, ἡ νέα Ἰερουσαλήμ· ἡ γὰρ δόξα Κυρίου ἐπὶ σὲ ἀνέτειλε. Χόρευε νῦν, καὶ ἀγάλλου Σιών, σὺ δὲ ἀγνή, τέρπου Θεοτόκε, ἐν τῇ ἐγέρσει τοῦ τόκου σου

Χ. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν... (γ')

Χ. Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου...

Exapostilarion

Tono 2°

Χ. Σαρκὶ ὑπνώσας ὡς θνητός, ὁ Βασιλεὺς καὶ Κύριος, τρίμερος ἐξανέστης, Ἀδὰμ ἐγείρας ἐκ φθορᾶς, καὶ καταργήσας θάνατον, Πάσχα τῆς ἀφθαρσίας, τοῦ κόσμου σωτήριον. (δίς)

Lettura dell'Epistola e del Vangelo del giorno al termine del quale:

Χ. Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ τὸ μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά σου, ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

Χ. Κύριε ἐλέησον. (γ')

Δ. Ἐπι δεόμεθα ὑπὲρ ἀναπαύσεως τῆς ψυχῆς τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης τοῦ Θεοῦ (τοῦδε ἢ τῆσδε) καὶ ὑπὲρ τοῦ συγχωρηθῆναι αὐτῶ/αὐτῇ πᾶν πλημ-

C. Illuminati, illuminati, nuova Gerusalemme, la gloria del Signore sopra di te è sorta. Danza ora ed esulta, o Sion, e tu tripudia, pura Madre di Dio, per la risurrezione del Figlio tuo.

C. Cristo è risorto dai morti ... (3 volte)

C. Risorto Gesù dalla tomba...

C. Addormentato nella carne come un mortale, o Re e Signore, il terzo giorno sei risorto, risuscitando dalla corruzione Adamo e distruggendo la morte: pasqua di incorruttibilità, salvezza del mondo. (2 volte.)

C. Gloria a Te, signore, gloria a Te.

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà

C. Signore, pietà. (3 volte)

D. Preghiamo ancora per il riposo dell'anima del defunto servo/della defunta serva di Dio **N.**, e perché le venga perdonato ogni peccato volontario ed involontario.

μέλημα ἐκούσιόν τε καὶ ἀκούσιον.

X. Κύριε ἐλέησον. (γ')

Δ. Ὅπως Κύριος ὁ Θεὸς τάξη τὴν ψυχὴν αὐτοῦ/αὐτῆς ἔνθα οἱ δίκαιοι ἀναπαύονται, τὰ ἐλέη τοῦ Θεοῦ, τὴν βασιλείαν τῶν οὐρανῶν καὶ ἄφεσιν τῶν αὐτοῦ/αὐτῆς ἁμαρτιῶν, παρὰ Χριστῷ τῷ ἀθανάτῳ Βασιλεῖ καὶ Θεῷ ἡμῶν αἰτησώμεθα.

X. Παράσχου Κύριε.

Preghiera

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

X. Κύριε ἐλέησον.

I. Ὁ Θεὸς τῶν πνευμάτων καὶ πάσης σαρκός, ὁ τὸν θάνατον καταπατήσας, τὸν δὲ διάβολον καταργήσας, καὶ ζωὴν τῷ κόσμῳ σου δωρησάμενος, αὐτός, Κύριε, ἀνάπαυσον τὴν ψυχὴν τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης σου (**τοῦ-δε ἢ τῆσδε**), ἐν τόπῳ φωτεινῷ, ἐν τόπῳ χλοερῷ, ἐν τόπῳ ἀναψύξεως, ἔνθα ἀπέδρα ὀδύνη, λύπη καὶ στεναγμός. Πᾶν ἁμάρτημα τὸ παρ' αὐτοῦ/αὐτῆς πραχθὲν ἐν λόγῳ ἢ ἔργῳ ἢ διανοίᾳ, ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος Θεός, συγχώρησον· ὅτι οὐκ ἔστιν ἄνθρωπος, ὃς ζήσεται καὶ οὐχ ἁμαρτήσῃ· σὺ γὰρ μόνος

C. Signore, pietà. (3 volte)

D. Che il Signore collochi la sua anima dove riposano i giusti. La misericordia di Dio, il regno dei cieli e il perdono dei peccati per lui/lei chiediamo a Cristo Re immortale e Dio nostro.

C. Concedi, o Signore.

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà

S. Dio degli spiriti e di ogni carne che, calpestata la morte hai sopraffatto il demonio ed hai largito la vita al mondo, Tu, o Signore concedi il riposo anche all'anima *del defunto tuo servo/della defunta tua serva* **N.** e ponila nel luogo della luce, della letizia, del refrigerio, dove non vi è dolore né affanno né gemito.

Condona a lui/lei ogni peccato commesso in parole, in opere, in pensiero, quale Dio clemente ed amante degli uomini; poiché non vi è persona che viva e non pechi. Tu solo infatti, o Signore, sei senza peccato: la tua giustizia è in eterno e la tua parola è verità.

ἐκτὸς ἁμαρτίας ὑπάρχεις, ἡ δικαιοσύνη σου δικαιοσύνη εἰς τὸν αἰῶνα, καὶ ὁ νόμος σου ἀλήθεια.

I. Ὅτι σὺ εἶ ἡ ἀνάστασις, ἡ ζωὴ, καὶ ἡ ἀνάπαυσις τοῦ κεκοιμημένου δούλου/τῆς κεκοιμημένης δούλης σου (**τοῦδε ἢ τῆσδε**), Χριστέ ὁ Θεὸς ἡμῶν, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, σὺν τῷ ἀνάρχῳ σου Πατρὶ, καὶ τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

X. Ἀμήν.

Preghiera di assoluzione

Se un Vescovo presiede questa ufficiatura, recita la seguente preghiera di assoluzione, in caso contrario si passa direttamente al Licenziamento pag.16

Ἀρχιερεὺς: Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τῆ σῆ ἀρρήτῳ σοφίᾳ δημιουργήσας τὸν ἄνθρωπον ἐκ τοῦ χοός, καὶ τοῦτον ἀναμορφώσας εἰς εἶδος καὶ κάλλος, καὶ ἐξωραϊσας, ὡς τίμιον καὶ οὐράνιον κτῆμα, εἰς δοξολογίαν καὶ εὐπρέπειαν τῆς σῆς δόξης καὶ βασιλείας, διὰ τὸ κατ' εἰκόνα καὶ καθ' ὁμοίωσιν τοῦτον παραγαγεῖν· τὴν ἐντολήν δὲ παραβά- ντα τοῦ σοῦ προστάγματος, καὶ μεταλαβόντα τῆς εἰκόνας καὶ μὴ φυλάξαντα· καὶ διὰ τοῦτο,

S. Poiché Tu sei la resurrezione, la vita e il riposo *del defunto tuo servo/della defunta tua serva* **N.**, o Cristo Dio nostro, e noi a Te rendiamo gloria, assieme all'eterno tuo Padre e al Santissimo buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen

Vescovo: Signore nostro Dio, che nella tua saggezza indicibile hai creato l'uomo con l'argilla e gli hai donato la forma e la bellezza e ne hai fatto un essere magnifico e divino per rialzare e glorificare il tuo splendore e la tua regalità creandolo a tua immagine e somiglianza. Poiché egli ha violato il tuo comandamento dopo aver partecipato alla bellezza di questa immagine senza rispettarla, perché il male non resti eterno, o nostro Dio e nostro Pa-

ἵνα μὴ τὸ κακὸν ἀθάνατον γένηται, φιλανθρωπῶς κελεύσας τὴν κρᾶσιν καὶ μῖξιν ταύτην, καὶ τὸν ἄρρήκτον σου τοῦτον δεσμόν, ὡς Θεὸς τῶν Πατέρων ἡμῶν, τῷ θείῳ βουλήματι ἀποτέμνεσθαι καὶ διαλύεσθαι ὥστε τὴν μὲν ψυχὴν ἐκεῖσε χωρεῖν, ἔνθα καὶ τὸ εἶναι προσελάβετο, μέχρι τῆς κοινῆς ἀναστάσεως, τὸ δὲ σῶμα εἰς τὰ ἐξ ὧν συνετέθη ἀναλύεσθαι· διὰ τοῦτο δεόμεθα σοῦ τοῦ ἀνάρχου Πατρὸς, καὶ τοῦ μονογενοῦς σου Υἱοῦ, καὶ τοῦ παναγίου καὶ ὁμοουσίου καὶ ζωοποιοῦ σου Πνεύματος, ἵνα μὴ παρίδῃς τὸ σὸν πλάσμα καταποθῆναι τῇ ἀπωλείᾳ· ἀλλὰ τὸ μὲν σῶμα διαλυθῆναι εἰς τὰ ἐξ ὧν συνετέθη, τὴν δὲ ψυχὴν καταταγῆναι ἐν τῷ χορῷ τῶν δικαίων. Ναί, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, νικησάτω σου τὸ ἄμετρον ἔλεος καὶ ἡ φιλανθρωπία ἡ ἀνείκαστος· καὶ εἴτε ὑπὸ κατάραν πατρὸς ἢ μητρὸς, εἴτε τῷ ἰδίῳ ἀναθέματι ὑπέπεσεν ὁ δοῦλός σου οὗτος/ἡ δούλη σου αὕτη, εἴτε τινὰ τῶν ἱερωμένων παρεπίκρανε, καὶ παρ' αὐτοῦ δεσμόν ἄλυτον ἐδέξατο, εἴτε ὑπὸ Ἀρχιερέως βαρυτάτῳ ἀφορισμῷ περιέπεσε, καὶ ἀμελεί-

dre, tu hai ordinato nella tua clemenza la dissoluzione di questa unione, e la distruzione di questo legame misterioso, perché l'anima possa andare fino alla resurrezione universale, nel luogo dove essa è stata creata quando il corpo sarà decomposto. Perciò a te, Padre increato, al tuo Figlio Unigenito e al Santo Spirito consustanziale e vivifico, noi rivolgiamo questa preghiera: Non restare indifferente alla tua creatura, non lasciarla inghiottire nell'annientamento completo, ma permetti che il corpo dopo la sua separazione ritorni ai suoi elementi primitivi e che l'anima sia trasportata presso il coro dei giusti. Sì o Signore nostro Dio, che il tuo incommensurabile amore e la tua clemenza trionfino su tutto, sia che *il tuo servo/la tua serva* sia *incorso/incorsa* nelle imprecazioni del padre o della madre o nel suo stesso anatema, sia che avendo esasperato un tuo ministro sia stato *avvinto/avvinta* da legami indistruttibili, sia che sia stato *colpito/colpita* dalla scomunica del Vescovo, sia che per negligenza o incuria non si sia *fatto/fatta* perdonare, *perdonalo/perdonala* grazie

α καὶ ῥαθυμία χρησάμενος/χρησαμένη οὐκ ἔτυχε συγχωρήσως, συγχώρησον αὐτῶ/αὐτῇ δι' ἐμοῦ τοῦ ἁμαρτωλοῦ καὶ ἀναξίου δούλου σου· καὶ τὸ μὲν σῶμα αὐτοῦ/αὐτῆς εἰς τὰ ἕξ ὧν συνετέθη διάλυσον, τὴν δὲ ψυχὴν αὐτοῦ/αὐτῆς ἐν σκηναῖς Ἁγίων κατάταξον. Ναί, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τοῖς ἁγίοις σου Μαθηταῖς καὶ Ἀποστόλοις τὴν ἐξουσίαν ταύτην δούς, ὡσπετῶν ἁμαρτημάτων διδόναι τὴν ἄφεσιν, καὶ εἰπών· Ὅσα ἂν δήσητε καὶ λύσητε, ἵνα ὧσι δεδεμένα καὶ λελυμένα· δι' αὐτῶν δὲ καὶ εἰς ἡμᾶς, εἰ καὶ ἀναξίους, ὡσαύτως τὴν τηλικαύτην δωρεὰν φιλανθρώπως διαβιβάσας, λύσον τὸν κοιμηθέντα δοῦλόν/τὴν κοιμηθεῖσαν δούλην σου **(τὸν ἢ τὴν δεῖνα)** τοῦ ψυχικοῦ καὶ σωματικοῦ ἁμαρτήματος, καὶ ἔστω συγκεχωρημένος/συγκεχωρημένη, καὶ ἐν τῶ νῦν αἰῶνι καὶ τῶ μέλλοντι· πρεσβείαις τῆς παναχράντου καὶ ἀειπαρθένου σου Μητρὸς, καὶ πάντων σου τῶν Ἁγίων.

Licenziamento

I. Δόξα σοι ὁ Θεός, ἡ ἐλπίς ἡμῶν, δόξα σοι.

A. Δόξα Πατρὶ καὶ Υἱῶ καὶ

alla mia intercessione, benché io sia peccatore e servo indegno. Dissolvi il suo corpo nei suoi elementi primitivi e dona riposo alla sua anima nella dimora dei santi. Sì, Signore Iddio, tu hai donato ai tuoi discepoli ed apostoli il potere di accordare la remissione dei peccati dicendo loro: “Coloro ai quali perdonerete i peccati, saranno perdonati, e coloro ai quali li riterrete, saranno ritenuti.”. E perciò avendo ereditato da essi questo potere, benché indegni di un simile dono, noi ti preghiamo di liberare *il tuo servo addormentato/la tua serva addormentata* **N.** da ogni peccato commesso da *lui/lei* in pensiero o in azioni, e che il perdono *gli/le* sia accordato nei secoli presenti e futuri, per le preghiere della tua purissima Madre e di tutti i Santi.

S. Gloria a Te, o Dio, speranza nostra, gloria a Te.

L. Gloria al Padre, al Figlio e al

Ἀγίῳ Πνεύματι. Καὶ νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων. Ἀμήν.

Κύριε, ἐλέησον. (γ') Πάτερ ἅγιε, εὐλόγησον

I. Ὁ ἀναστὰς ἐκ νεκρῶν, Χριστὸς ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν, ταῖς πρεσβείαις τῆς παναχράντου αὐτοῦ Μητρὸς· τῶν ἁγίων ἐνδόξων καὶ πανευφήμων Ἀποστόλων· τῶν ὁσίων καὶ θεοφόρων Πατέρων ἡμῶν· καὶ πάντων τῶν ἁγίων, τὴν ψυχὴν τοῦ/τῆς ἐξ ἡμῶν μεταστάντος δούλου/μεταστάσης δούλης αὐτοῦ (τουῦδε ἢ τῆσδε) ἐν σκηναῖς δικαίων τάξαι, ἐν κόλποις Ἀβραὰμ ἀναπαύσαι, καὶ μετὰ δικαίων συναριθμήσαι, ἡμᾶς δὲ ἐλεήσει, ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος.

I. Αἰωνία σου ἡ μνήμη, ἀξιωμακάριστε καὶ ἀείμνηστε ἀδελφέ ἡμῶν. /Αἰωνία σου ἡ μνήμη, ἀξιωμακάριστος καὶ ἀείμνηστος ἀδελφὴ ἡμῶν. (γ')

X. Αἰωνία ἡ μνήμη, αἰωνία ἡ μνήμη, αἰωνία αὐτοῦ/αὐτῆς ἡ μνήμη.

I. Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος.

Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Signore, pietà (3 volte). Padre santo, benedici.

S. Il risorto dai morti, Cristo nostro vero Dio, per l'intercessione della sua santa e immacolata madre, dei gloriosi e santi Apostoli, dei nostri santi Padri Teofori, e di tutti i Santi, ponga anche l'anima del suo servo/della sua serva **N.** che si è separato/separata da noi, nelle dimore dei giusti, le conceda il riposo nel seno di Abramo, l'annoveri tra i santi ed abbia pietà di noi, poiché è buono e amico degli uomini.

S. Eterna la tua memoria, fratello nostro/sorella nostra indimenticabile e degno/degna della beatitudine. (3 volte)

C. Eterna la memoria. Eterna la memoria. Eterna la sua memoria.

S. Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

Mentre i presenti danno l'estremo saluto al defunto, in luogo di Venite fratelli... si canta:

X. Δόξα... Καὶ νῦν...

C. Gloria... ora e sempre...

Tono 1° pl.

X. Ἀναστάσεως ἡμέρα, καὶ λαμπρυνθῶμεν τῇ πανηγύρει, καὶ ἀλλήλους περιπτυξώμεθα. Εἶπωμεν ἀδελφοί, καὶ τοῖς μισοῦσιν ἡμᾶς· Συγχωρήσωμεν πάντα τῇ Ἀναστάσει, καὶ οὕτω βοήσωμεν· Χριστὸς ἀνήστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος.

C. Giorno della risurrezione! Irradiamo gioia per questa festa solenne e abbracciamoci gli uni gli altri. Chiamiamo 'fratelli' anche quelli che ci odiano: tutto perdoniamo per la risurrezione, e poi acclamiamo: Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita

Questo inno viene ripetuto durante il trasporto al cimitero.

Al cimitero

Il sacerdote recita il Trisagion per i defunti come in casa. Prima di: "Cristo è risorto..." versa dell'olio puro in forma di croce sulla salma dicendo:

I. Παντιεῖς με ὑσώπω, καὶ καθαρισθήσομαι, πλυνεῖς με, καὶ ὑπὲρ χιόνα λευκανθήσομαι.

S. Mi aspergerai con issopo e sarò purificato; mi laverai, e sarò più bianco della neve.

Poi prendendo un po' di terra con la pala, la sparge sul feretro in forma di croce, dicendo:

I. Τοῦ Κυρίου ἡ γῆ καὶ τὸ πλῆρωμα αὐτῆς, ἡ οἰκουμένη καὶ πάντες οἱ κατοικοῦντες ἐν αὐτῇ.

S. Del Signore è la terra e tutto ciò che essa contiene; l'universo e tutti quelli che vi abitano.

Terra sei e nella terra ritornerai

Γῆ εἶ καὶ εἰς γῆν ἀπελεύσει.